



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Castelfranco Emilia
Ambito A_1 Castelfranco Emilia



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI Mandataria Direzione tecnica Dott. Geol. Carlo Caleffi Dott. Geol. Francesco Cerutti Mandante Dott. Geol. Stefano Castagnetti Collaboratori Dott. Geol. Matteo Basi Dott. Geol. Marco Baldi Dott.ssa Alessandra Cantoni Dott. Geol. Alessandro Ferrari Dott.ssa Ing. Giulia Mainardi	Ottobre 2018

Legenda

- Confine comunale
- Area oggetto di studio

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Zona 2: successione stratigrafica costituita da depositi prevalentemente fini (limi e argille), intercalati da corpi ghiaiosi plurimetri, a partire da una profondità di circa 20 m da p.c., e talora da sottili lenti sabbiose e sabbioso-limose.
- Zona 3: successione stratigrafica costituita da una copertura di depositi prevalentemente limoso-argillosi, al cui interno si possono rinvenire sottili lenti sabbiose e sabbioso-limose, sotto la quale, a partire da circa 5-10 m da p.c., sono presenti alternanze di orizzonti plurimetri a tessitura grossolana (ghiaie e, in subordine, sabbie) e fine (limi e e argille).

Zone di attenzione per instabilità

- ZALQ - Zona di Attenzione per liquefazioni - Zona 6
Successione stratigrafica analoga a quella della Zona 2 con presenza di locali lenti sabbiose talvolta riconducibili a paleovalvei fluviali.
- ZALQ - Zona di Attenzione per liquefazioni - Zona 7
Successione stratigrafica analoga a quella della Zona 3 con presenza di locali lenti sabbiose riconducibili a paleovalvei fluviali.

Punti di misura di rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola

Forme di superficie e sepolte

- Asse di paleovalve

